

RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ

2022

BILANCIO DI UN ANNO

Gentili Associati e Associate, gentili consiglieri e consigliere,

il 2022 ha rappresentato un anno di consolidamento dell'Istituto nazionale "Ferruccio Parri".

Il bilancio si chiude in pareggio, avendo previsto l'accantonamento di un attivo per spese di welfare per il personale e per progetti di ricerca in vista del prossimo ottantesimo.

Sono stati portati a termine alcuni importanti progetti di ricerca, che hanno coinvolto anche la rete degli istituti: ricordiamo in particolare l'Atlante dei luoghi della memoria del fascismo, con una banca dati e una pubblicazione che hanno avuto un notevole riscontro nella stampa, nazionale e internazionale e nell'opinione pubblica; l'Atlante dei campi di prigionia per gli alleati in Italia (1940-1943), in collaborazione e con un cofinanziamento del Monte San Martino Trust; è stato avviato un progetto, finanziato dalla Struttura di missione per la valorizzazione degli anniversari nazionali presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, per una mappatura delle violenze politiche nel primo dopoguerra, in collaborazione con Giunta Centrale per gli Studi Storici (GCSS) e Associazione Italiana di Public History (AIPH); è stata avviata la terza ed ultima fase del progetto Ricompart.

Per quanto riguarda il Museo nazionale della Resistenza è proseguita l'elaborazione del progetto museale da parte di un gruppo di ricerca composto per lo più da ricercatori afferenti al Parri e alla rete degli istituti.

In occasione dell'anniversario della marcia su Roma, insieme a Chora Media il 28 ottobre 2022 abbiamo lanciato su tutte le principali piattaforme il podcast in quattro puntate "Hai presente la marcia su Roma?", che ha visto la partecipazione di qualificate studiose e studiosi della rete Parri ed ha ottenuto un significativo successo di ascolti (90.000 utenti complessivi).

Per quanto riguarda l'attività didattica, oltre ai consueti incontri con insegnanti, studenti e studentesse, è proseguita l'elaborazione di linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, in previsione della scadenza della fase sperimentale, e rispondendo a una specifica

richiesta del Comitato paritetico previsto dal protocollo d'intesa triennale fra Parri e Ministero dell'Istruzione.

Per quanto riguarda l'archivio, è stata attivata una convenzione con ICAR per la migrazione nel software Siusa della catalogazione prodotta nel periodo 1990-2022 dalla rete con vari sistemi operativi.

In questo quadro sostanzialmente positivo non mancano tuttavia elementi di criticità. Il più rilevante riguarda il grave ritardo nel trasferimento di archivio e biblioteca da viale Sarca, a causa della mancata definizione delle modalità di concessione da parte di Unipol al Comune di Milano dello spazio a piano terra del grattacielo confinante con Casa della Memoria, dove andrà collocata parte della biblioteca.

Altre criticità riguardano la rete degli istituti, in particolare per la cospicua diminuzione dei finanziamenti da enti locali in alcune situazioni, e per il mancato rinnovo del distacco di insegnanti da parte di alcuni uffici scolastici regionali.

Infine non si può non sottolineare che i risultati di bilancio sono stati conseguiti soprattutto per l'incremento di fondi destinati alla tabella triennale da parte del Ministero della Cultura, e per la concessione di contributi non immediatamente rinnovabili da parte di alcuni enti (Banca d'Italia, per esempio). La mancata approvazione, causa scioglimento anticipato della legislatura, del disegno di legge S. 1793 "Riconoscimento giuridico dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri. Rete degli istituti della storia della Resistenza e dell'età contemporanea", fondamentale per mettere in sicurezza la rete Parri, rende l'acquisizione di fondi, e il numero di insegnanti distaccati, sempre soggetti all'aleatorietà di scelte politico-amministrative che possono variare di anno in anno, rendendo difficoltosa una programmazione basata sulla certezza dei finanziamenti e dei distacchi.

In merito alle prospettive per il 2023, intendiamo impegnarci a:

- mantenere il bilancio in pareggio, dimensionando le attività dell'Istituto ai finanziamenti ottenuti;
- consolidare l'attività di ricerca, cercando nuove risorse: a tal proposito terremo i cantieri della Resistenza e il premio Pavone entro la fine del 2023;
- realizzare finalmente il trasferimento di archivio e biblioteca in Casa della memoria, rafforzando in tal modo l'influenza culturale del Parri nella realtà cittadina.

- rinnovare il protocollo triennale di intesa con il Ministero dell'istruzione e del merito, difendendo per quanto è nelle nostre possibilità il numero di docenti in distacco presso i nostri istituti;
- continuare a sviluppare il progetto museale del Museo nazionale della Resistenza garantendo l'autonomia scientifica del gruppo di lavoro;
- cercare di fare presentare il disegno di legge sul riconoscimento giuridico del Parri.

Il Presidente

Paolo Pezzino

Milano, 4 aprile 2023

PATRIMONIO

L'Istituto nazionale è stato costituito a Milano nell'aprile 1949 per iniziativa di Ferruccio Parri, allora presidente dell'Istituto storico della Resistenza in Lombardia e di rappresentanti degli organismi direttivi degli Istituti già esistenti in Piemonte e Liguria.

Scopo della sua costituzione era assicurare al patrimonio storico della nazione la più completa documentazione del movimento di Liberazione, promuoverne la raccolta e la conoscenza e garantirne la conservazione nella convinzione che solo un organismo nazionale potesse riunire e coordinare il patrimonio documentario, dando piena garanzia allo Stato relativamente alla sua raccolta e conservazione.

Inizia così un'intensa opera di raccolta di documentazione degli organismi politici e militari della Resistenza che ha permesso di salvare e mettere a disposizione degli studi un patrimonio documentario che difficilmente avrebbe potuto essere raccolto con altrettanta sollecitudine e messo a disposizione degli studiosi, in tempi brevi, dagli archivi di Stato.

Con il tempo, il patrimonio documentario dell'Istituto nazionale e degli istituti della rete si è arricchito di diversi fondi archivistici e bibliotecari, che rendono il corpus – diffuso su tutto il territorio nazionale – uno dei più cospicui e importanti per lo studio della storia contemporanea. Oggi il patrimonio dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri comprende un archivio costituito da più di 600 metri lineari di documenti e oltre 100.000 volumi, liberamente consultabili presso la nostra biblioteca.

Commissione Archivi e Biblioteche

La Commissione Archivi e Biblioteche dell'Istituto ha monitorato le attività della rete e ha sviluppato un questionario sul patrimonio degli Istituti della rete, punto di partenza per pianificare le attività future; la commissione ha inoltre supervisionato l'avanzamento del progetto di migrazione in Siusa, come previsto dall'*Accordo di collaborazione con ICAR - Istituto Centrale per gli Archivi*. In particolare il presidente Stefano Vitali e Paola Carucci sono coinvolti nel Comitato tecnico scientifico che coordina il progetto.

Sala studio e consulenze

Il registro di sala conta 270 firme (100 archivio, 189 biblioteca; 19 utenti hanno consultato entrambe le tipologie nella medesima occasione).

ARCHIVIO

Nuove acquisizioni

Nel 2022 l'Archivio ha acquisito nuovi fondi, pur di dimensioni contenute in vista dell'imminente trasloco; in particolare sono pervenute le carte di Eraldo Villa (1918-2004, collaboratore della censura alleata a Bari e poi a Roma); Pietro Bucalossi (1905-1992, medico, sindaco di Milano tra 1964 e 1967); Romolo Iacopini (1898-1944, responsabile di Bandiera Rossa nella V zona a Roma, martire della Resistenza); Giuseppe Menotti De Francesco (1885-1978, giurista, deputato del Pnm e rettore dell'Università statale di Milano tra 1948 e 1960). Si segnala infine l'acquisizione di un nuovo versamento del fondo Giustino Arpesani (membro del Comando generale del CVL e diplomatico).

Progetti e convenzioni

L'archivio ha prioritariamente operato, accanto alle attività ordinarie, sui progetti specifici che seguono:

- *Archivi d'Azione.* Digitalizzazione di due archivi privati di esponenti del Partito d'Azione (Vincenzo Calace e Arturo Canetta) e di tre serie particolarmente significative del fondo Ferruccio Parri. Il progetto è stato finanziato dal MiC - Ministero della Cultura, ed è stato realizzato tra febbraio e novembre 2022 sotto il coordinamento scientifico di Andrea Torre.
Le 8.299 scansioni prodotte, accompagnate da descrizioni analitiche, sono ora liberamente accessibili in rete sul portale Archos.
- *Accordo di collaborazione con ICAR - Istituto Centrale per gli Archivi.* L'accordo è finalizzato alla valorizzazione del patrimonio archivistico della rete Parri attraverso la migrazione nel software Siusa (*Sistema informativo unificato delle Soprintendenze Archivistiche*) delle descrizioni prodotte dalla rete negli ambienti Guida/Isis, Foto/Isis ed Archos nel periodo 1990-2022 (limitatamente ai livelli fondo, serie, sottoserie). Il coordinamento scientifico è affidato ad Andrea Torre e Stefano Vitali, con la collaborazione di nove archivisti della rete degli Istituti storici della Resistenza e dell'età contemporanea. Il progetto ha avuto inizio nell'aprile 2022 e verrà concluso nell'ottobre 2023.

BIBLIOTECA

Nuove acquisizioni

La Biblioteca, che conserva circa 102.000 volumi, di cui 94.233 catalogati (pari a circa 2.000 metri lineari) e quasi 6.900 periodici (pari a circa 1.200 metri lineari), nel 2022 ha implementato il patrimonio librario con acquisti, scambi e donazioni. In particolare si segnala l'acquisizione del fondo Sergio Giorgetti, donato dalla famiglia e comprendente per la maggior parte testi di teoria e politica economica, di sociologia e relativi alla storia di Milano.

Attività

Nell'anno sono state catalogate 2.990 monografie. La catalogazione ha riguardato monografie pervenute per acquisto, in gran parte finanziato con il Contributo alle biblioteche per acquisto libri - Sostegno all'editoria libraria del MiC, per cambio, dono od omaggio da parte di enti (116 titoli, tra cui 51 da istituti della rete Parri e 28 da altre biblioteche) e per dono od omaggio di singoli e in deposito.

Per quanto riguarda i periodici, sono stati catalogati 40 titoli e aggiornate le consistenze di 282 testate già possedute nel catalogo nazionale (SBN) e sono stati catalogati 28 titoli e aggiornate le consistenze di 81 testate già possedute nel catalogo nazionale dei periodici (ACNP - Archivio Collettivo Nazionale dei Periodici); la banca dati di ESSPER, sito di spoglio di periodici, è stata implementata con 32 fascicoli spogliati per un totale di 633 articoli inseriti.

ATTIVITÀ SCIENTIFICHE E CULTURALI

1) ATTIVITÀ DI RICERCA, PUBLIC AND DIGITAL HISTORY

L'attività di ricerca dell'Istituto si è concentrata sui progetti descritti di seguito, che hanno avuto o avranno tutti come esito un prodotto di *Public e Digital History*. Un discorso a parte merita il progetto del Museo Nazionale della Resistenza, che avrà sede a Milano e di cui si tratterà in fondo al capitolo. Tra le ricerche promosse nel corso del 2022, si segnalano i seguenti progetti:

Atlante dei luoghi della memoria del fascismo

Progetto di ricerca finalizzato a mappare e ricostruire progressivamente la storia locale e nazionale dei 'luoghi della memoria' del fascismo storico (1919-1945), attraverso la presenza di monumenti, lapidi, scritte e intitolazioni toponomastiche inerenti alla memoria dell'Italia fascista. Finanziato e realizzato dall'Istituto nazionale, è stato sviluppato con la collaborazione della rete Parri e grazie al lavoro dei volontari degli Istituti per la Storia della Resistenza e dell'età contemporanea, che hanno inviato segnalazioni o realizzato il primo censimento. Al progetto ha preso parte un folto gruppo di lavoro composto da studiosi indipendenti, che ha collaborato all'individuazione dei luoghi e alla loro schedatura, dietro il coordinamento scientifico di Giulia Albanese.

Il progetto, avviato nel 2020, è stato presentato pubblicamente il 22 novembre 2022 e proseguirà nel triennio successivo.

La ricerca ha avuto come esito la creazione di un portale online raggiungibile all'indirizzo <https://www.luoghi fascismo.it/>. Sul portale possono essere consultati i risultati della ricerca, visualizzabili attraverso delle mappe interattive. L'utente può navigare nella mappa liberamente o utilizzando diversi filtri, quali la tipologia di memoria, l'area tematica, il luogo e la data. Per ogni luogo o monumento individuato sono realizzate schede descrittive che ne raccontano la storia, con apparati bibliografici, archivistici e sitografici.

La grande eco prodotta sulla stampa, anche internazionale, dalla presentazione del portale, ha prodotto diverse segnalazioni di luoghi della memoria da parte del pubblico (oltre centocinquanta nelle prime settimane), su cui è in corso l'analisi scientifica che porterà poi alla realizzazione di nuove schede. Inoltre, è in corso una collaborazione con il portale [Postcolonialitaly.com](https://www.postcolonialitaly.com) per rendere reciprocamente accessibili le schede relative ai luoghi

coloniali censiti.

Atlante dei campi di prigionia per gli Alleati in Italia (1940-1943)

Il progetto ha come scopo quello di mappare gli oltre sessanta campi di prigionia dei soldati alleati in Italia nel 1940-1943. È stato realizzato in collaborazione con Monte San Martino Trust, fondazione benefica fondata nel 1989 da J. Keith Killby, ex prigioniero di guerra in Italia, insieme ad altri veterani della Seconda Guerra Mondiale. Inoltre, ha potuto beneficiare di un finanziamento da parte della Banca d'Italia.

Coordinati da Marco Minardi, hanno preso parte alla ricerca Costantino Di Sante, Isabella Insolubile, Nicola Cacciatore, Eugenia Corbino. Il progetto del sito e del database è stato realizzato da Igor Pizzirusso dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri.

La collaborazione fra Istituto Parri e Monte San Martino Trust è iniziata nel 2020, e ha dato come esito la realizzazione di un Atlante online, presentato pubblicamente presso la Casa della memoria di Servigliano, ex campo di prigionia, il 19 novembre 2022.

Nell'Atlante, consultabile all'indirizzo <https://www.alleatiinitalia.it/>, sono state pubblicate 70 schede descrittive dei campi di prigionia alleati e 40 storie individuali di alcuni soldati britannici che sono riusciti a fuggire dall'internamento. A questo sono stati abbinati un ricco repertorio di fonti (archivistiche, bibliografiche e digitali) e un atlante interattivo a doppio livello: il primo dinamico, che risponde anche in questo caso alle ricerche degli utenti; il secondo statico ma complessivo, per permettere di osservare la presenza dei campi di prigionia nell'intero territorio, anche a partire dalla scheda di un singolo campo.

Atlante delle violenze politiche nel primo dopoguerra in Italia (1918-1922)

Il progetto prevede una ricerca nazionale sulle violenze politiche del primo dopoguerra italiano e si propone di censire, organizzare in una banca dati e mappare con georeferenziazione gli episodi di violenza politica registrati in Italia tra la fine della Prima guerra mondiale e la marcia su Roma: in particolare, si riferisce a tutti i casi di uso organizzato della forza politicamente motivato (escludendo quindi la violenza militare e quella comune) registrati nel Regno d'Italia tra il novembre 1918 e l'ottobre 1922.

Tutte le fasi della ricerca e della progettazione sono state sviluppate in collaborazione con Giunta Centrale per gli Studi Storici (GCSS) e Associazione Italiana di Public History (AIPH) e nel 2022 il progetto ha ricevuto il finanziamento dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il lavoro è coordinato da un comitato composto da Filippo Focardi, Giulia Albanese, Matteo Mazzoni e Sara Zanisi. In due momenti diversi (maggio e novembre 2022) sono stati selezionati con bando pubblico 10 ricercatori che, fino a marzo 2023, sono stati impegnati nelle ricerche bibliografiche e archivistiche al fine di schedare gli episodi di violenza.

Il progetto si compone di una fase di ricerca scientifica, svolta presso l'Archivio Centrale dello Stato e gli Archivi degli Istituti storici della Resistenza, volta a produrre un censimento degli episodi; fa seguito una fase di raccolta e sistematizzazione delle informazioni in un apposito database con georeferenziazione; infine i risultati della ricerca e il database saranno resi disponibili attraverso un portale online di *Digital History*, che sarà presentato, insieme all'esito della ricerca scientifica, nel corso di un convegno finale, previsto per settembre 2023.

Fra gli esiti del progetto, è prevista inoltre un'azione di *Public History*: in occasione della conferenza annuale dell'AIPH, la compagnia Farneto Teatro metterà in scena un *reading* teatrale, incentrato su alcuni episodi di violenza politica, per cui sono previste altre due repliche a Venezia e Milano.

Ricompart – I Partigiani d'Italia

Si tratta della terza e ultima fase del lavoro di digitalizzazione delle schede del Progetto Ricompart, sigla con cui si indica l'*Archivio per il servizio riconoscimento qualifiche e per le ricompense ai partigiani*. È realizzato con contributo del MiC - Ministero della Cultura, e della Direzione generale degli archivi, sotto la supervisione dell'Istituto Centrale per gli Archivi (ICAR) e in collaborazione con la Scuola Normale Superiore di Pisa, che si occupa dello sviluppo dell'ambiente informatico.

Il coordinamento è affidato a Barbara Berruti. La conclusione del progetto, iniziato nel 2019, è prevista per marzo 2023. La banca dati, insieme a una serie di schede di approfondimento, è consultabile sul portale www.partigianiditalia.beniculturali.it/.

Museo Nazionale della Resistenza

Nel 2022 è avanzata la progettazione del Museo nazionale della Resistenza, grazie al lavoro svolto dal Comitato di supervisione del Museo, composto da due membri per ciascuno delle tre organizzazioni che lo compongono: Segretariato generale per i beni culturali della Lombardia per il Mibac, Comune di Milano e Istituto nazionale Ferruccio Parri.

Il Documento di Progettazione Preliminare (DPP1) nel marzo 2022 è stato sottoposto a due

passaggi di validazione:

- approvazione da parte del Comitato di supervisione.
- valutazione del gruppo di esperti, nominati da varie istituzioni: associazioni combattentistiche (ANPI, Fiap, Fivl), di promozione della memoria dell'internamento e deportazione (Aned, Anei, Anppia, ANRP), Comune di Milano, Mibact, Parri.

2) CONVEGNI, SEMINARI E INCONTRI

Convegni, seminari e conferenze

- ***Rivel-Azione. Politica della poesia e poesia della politica in Europa e nel Mediterraneo in età contemporanea. Online, 22-25 febbraio.***

Convegno internazionale in forma di webinar con l'obiettivo di mettere a fuoco il rapporto tra poesia e politica nell'età contemporanea all'interno dello spazio europeo e mediterraneo. Organizzato dalla Fondazione di studi sul Giornalismo Paolo Murialdi (Roma) e dall'Istituto Nazionale Ferruccio Parri di Milano, in collaborazione con il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Roma Tre e con il Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea dell'Università Ca' Foscari di Venezia e con il patrocinio scientifico dell'European Network for Avant-Garde and Modernism Studies e della Fondazione Bruno Kessler-Istituto Storico Italo-Germanico di Trento.

- ***Antifascismo, Resistenza e Deportazione: quale memoria per il futuro? La storia e gli archivi tra conservazione e valorizzazione. Milano, 15 maggio.***

Convegno organizzato dalla Fondazione Memoria della deportazione, con la collaborazione dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri e la Soprintendenza archivistica e bibliografica della Lombardia.

- ***4a conferenza annuale dell'Associazione italiana di Public History***, svoltasi a Venezia e a Mestre tra il 27 e il 31 maggio, dove ha ottenuto la menzione speciale al concorso dei poster per la mostra *Un altro viaggio in Italia / Eine andere Italienische Reise*. La conferenza è stata anche l'occasione per parlare del futuro Museo della Resistenza, dell'attività e delle riflessioni nel campo degli *historical games*, della mostra virtuale *Milano libera* e della banca dati sui *Luoghi della memoria dell'Italia fascista* (in gara entrambe al concorso dei progetti).
- ***A cento anni dalla presa del potere. Il fascismo tra storia e memoria. Bolzano e online,***

30 settembre - 1° ottobre.

Convegno internazionale, organizzato dall'Istituto nazionale Ferruccio Parri in collaborazione con il Comune di Bolzano e la Libera Università di Bolzano.

- ***Imparare dagli errori. Difficoltà, complicazioni, ripensamenti nella storia orale. Treviso e Venezia, 10-11 ottobre.***

Convegno bilingue (italiano e sloveno) organizzato dall'Istituto nazionale Ferruccio Parri insieme all'Associazione italiana di Storia Orale (AISO), il Dipartimento di studi umanistici dell'Università Ca' Foscari Venezia e l'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea di Treviso (Istresco). Hanno collaborato inoltre l'Istituto di ricerca, sviluppo e strategie della società, cultura e ambiente di Koper-Capodistria (Irris), l'Istituto veneziano per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea (Iveser), la Società storica del litorale di Capodistria e l'Università di Ljubljana. Realizzato grazie al contributo concesso dalla Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali del MiC - Ministero della Cultura.

- ***I luoghi della memoria dell'Italia fascista. Milano, 22 novembre.***

Seminario organizzato dall'Istituto nazionale Ferruccio Parri e svoltosi in Casa della Memoria a Milano, durante il quale è stato presentato il portale sui luoghi della memoria dell'Italia fascista e il volume *I luoghi del fascismo. Memoria, politica, rimozione*, a cura di Giulia Albanese e Lucia Ceci.

I Giovedì del Parri

Visto il grande successo dell'iniziativa del 2021, si è deciso di riproporre anche nel 2022 il ciclo di presentazioni online del giovedì, i *Giovedì del Parri*: undici appuntamenti per approfondire alcuni temi di storia contemporanea attraverso la presentazione di volumi di recente uscita e il dialogo con gli autori e le autrici.

Ciclo primavera 2022:

- 24 febbraio, Lucia Ceci, *La fede armata*, il Mulino 2022
- 3 marzo, Gianluca Fantoni, *La storia della brigata ebraica*, Einaudi 2022
- 31 marzo, Gianluca Falanga, *Non si parla mai dei crimini del comunismo*, Laterza 2022
- 7 aprile, Carlo Greppi, *Il buon tedesco*, Laterza 2021 e Iara Meloni, Mirco Carrattieri (a cura di), *Partigiani della Wehrmacht*, Le piccole pagine 2021
- 28 aprile, Nicola Labanca, *Internati, prigionieri, resistenti. Memorie dell'"altra*

Resistenza”, Laterza 2022

- 19 maggio, Silvana Patriarca, *Il colore della repubblica*, Einaudi 2021
- 9 giugno, Maya De Leo, *Queer*, Einaudi 2021

Ciclo autunno 2022:

- 22 settembre, Daniele Stasi, *Polonia restituta. Nazionalismo e riconquista della sovranità polacca*, Bologna, il Mulino, 2022
- 6 ottobre, Daniele Marchesini, Stefano Pivato, *Tifo. La passione sportiva in Italia*, il Mulino 2022
- 3 novembre, Giulia Albanese (a cura di), *Il fascismo italiano. Storia e interpretazioni*, Carocci 2022 e Andrea Di Michele, Filippo Focardi (a cura di), *Rethinking Fascism. The Italian and German Dictatorships*, De Gruyter Oldenbourg 2022
- 1 dicembre, Alessandro Stanziani, *Le metamorfosi del lavoro coatto. Una storia globale, XVIII-XIX secolo*, Bologna, il Mulino, 2022

Incontri pubblici e calendario civile

- ***I me chiamava per nome: 44.787 – Risiera di San Sabba. Milano, 28 gennaio.***
Spettacolo teatrale promosso dal comitato In Treno per la Memoria e dal Teatro della Cooperativa con il contributo dell’Istituto nazionale Ferruccio Parri, dell’Istituto lombardo di Storia contemporanea e dell’Istituto Bergamasco per la Storia della Resistenza e dell’Età Contemporanea.
- **Presentazione del volume *La Jugoslavia e la questione di Trieste*, di Federico Tenca Montini. Online, 9 febbraio.**
Realizzata in collaborazione con l’Istituto Friulano per la Storia del Movimento di Liberazione (Ifsml).
- **Visita virtuale alla mostra *Il confine più lungo*. Online, 10 febbraio.**
Visita organizzata per le scuole in occasione del Giorno del ricordo, in collaborazione con l’Istituto regionale per la storia della Resistenza e dell’Età contemporanea del Friuli Venezia-Giulia (Irsrec FVG).
- ***Dalla storia del confine orientale all’elaborazione della narrazione del Ricordo*. Milano, 11 febbraio.**
Incontro realizzato in collaborazione con il Municipio 7 di Milano, dedicato alla storia e

alla narrazione dei drammatici eventi del confine orientale e dell'esodo Giuliano Istriano Dalmata.

- ***L'Italia e il fascismo 1922-1945. Milano, 3 marzo - 25 ottobre.***

Ciclo di lezioni organizzate e ospitate dalla Fondazione Corriere della Sera, con la collaborazione dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri.

- ***Gli scioperi del marzo 1943/44 a Milano. Fiamma e la Resistenza all'Alfa Romeo. Milano, 16 marzo.***

Conferenza organizzata dalla sezione ANPI "A. Poletti e caduti di Trenno" con la collaborazione dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri e il contributo di Coop Lombardia e Fondazione Cotica.

- ***Proiezione del documentario *Processo alla memoria (Začistka pamjati, 2021)* di Konstantin Goldenzweig. Milano, 27 aprile.***

Proiezione svolta in Casa della Memoria, in lingua russa con sottotitoli in italiano, del documentario a cura della rete televisiva russa indipendente Dozhd' sulla storia e la chiusura di Memorial International.

- ***Presentazione del volume di Fulvio Colucci, *Giuseppe Di Vagno. Martire socialista*, Edizioni Radici future, 2021. Milano, 17 maggio.***

In collaborazione con Casa della Memoria, Fondazione Giuseppe Di Vagno, Fondazione Anna Kuliscioff e Circolo Fratelli Rosselli.

- ***Donne nella costituente. Milano, 11 giugno.***

Incontro organizzato in collaborazione con il Municipio 7 di Milano in occasione della festa della Repubblica.

- ***Visita guidata all'archivio fotografico di Angelo Filippetti. Milano, 20 ottobre.***

Presentazione dell'archivio fotografico di Angelo Filippetti e visita guidata alla mostra in occasione della manifestazione *Archivi aperti* dedicata al tema "Conservare il futuro. Quale design per gli archivi fotografici tra nuove tecnologie e rivoluzione digitale?" e promossa da Rete Fotografia.

- ***Presentazione del volume *Angelo Filippetti, l'ultimo sindaco di Milano prima del fascismo*, di Jacopo Perazzoli. Milano, 2 novembre.***

Presentazione svolta nell'ambito della mostra *Un sindaco fuori dal Comune. Angelo Filippetti* (di cui si dirà oltre), con la partecipazione dell'editore Biblion edizioni.

- **Tavola rotonda *Il fascismo tra ricerca storica e divulgazione*. Milano, 9 novembre.**
Evento conclusivo della mostra dedicata ad Angelo Filippetti.
- **Presentazione del volume di Santo Peli, *La necessità, il caso, l'utopia. Saggi sulla guerra partigiana e dintorni*, BFS 2022. Milano, 24 novembre.**

Patrocini

Nel corso del 2022, l'Istituto nazionale Ferruccio Parri ha concesso il suo patrocinio alle seguenti iniziative pubbliche:

- *Oltre il Lager. Attualità dell'impegno antifascista: alle radici della democrazia in Europa*. Convegno tenutosi l'1 e il 2 febbraio a Milano, presso la Sala Convegni di Palazzo Reale.
- Presentazione ufficiale della mostra virtuale *Il confine più lungo. Dai conflitti alla riconciliazione sulla frontiera adriatica*, svoltasi il 5 febbraio presso il Circolo della Stampa di Trieste.
- *Il progetto giustizia straordinaria e militare per la festa della liberazione 2022*. Giornate di studio tenutesi a Torino tra il 5 e il 7 maggio presso il Polo del '900 e la Fondazione Fulvio Croce.
- *Storia e Alto Adriatico*. Seminario tenutosi presso la Fondazione Fossoli il 27 giugno.
- *Il fascismo in marcia. VII edizione del convegno sulla storia e il suo insegnamento nell'era digitale*. Convegno svoltosi a Piacenza tra il 27 e il 29 ottobre presso l'Auditorium della Fondazione di Piacenza e Vigevano.
- *Staffette Partigiane*. Convegno tenutosi a Milano, presso la Fondazione AEM, il 28 novembre.

3) PUBBLICAZIONI

Collana editoriale in collaborazione con Viella

Nel corso del 2022 sono stati pubblicati nella collana dell'Istituto presso la casa editrice Viella i seguenti volumi:

- *I luoghi del fascismo. Memoria, politica, rimozione*, a cura di Giulia Albanese e Lucia Ceci.
- *La resa dei conti con la Repubblica Sociale Italiana. I processi delle CAS lombarde nel secondo dopoguerra*, di Laura Bordoni.

Italia contemporanea

Nel corso del 2022 sono stati pubblicati i fascicoli n. 298, 299 e 300 della rivista, diretta da Enrica Asquer, Alessio Gagliardi, Alessandra Gissi, Toni Rovatti. Inoltre è stato pubblicato lo *Yearbook 2021*, un annuario che raccoglie i migliori articoli dell'anno precedente tradotti in inglese, con l'obiettivo di promuovere presso la comunità accademica internazionale le produzioni più originali e innovative nell'ambito della storiografia contemporaneistica edite nella rivista. Tutti gli articoli sono disponibili in open access e scaricabili gratuitamente dal [sito dell'editore](#).

Sono stati organizzati alcuni incontri di presentazione della rivista:

- *Giorno della memoria e calendario civile: discussione sulla sezione monografica Memoria pubblica e calendario civile in Italia: interazioni, competizioni e dinamiche conflittuali del fascicolo 296 della rivista Italia contemporanea*. Online, 24 gennaio.
Con la partecipazione di Comune di Milano - Casa della Memoria e dell'editore Franco Angeli.
- Presentazione di *Storia ambientale e storia d'Italia*, sezione monografica del fascicolo 297 (dicembre 2021). Roma, 20 giugno.
In collaborazione con l'Istituto romano per la storia d'Italia dal fascismo alla Resistenza (IRSIFAR).
- Presentazione del numero monografico *Per una storia dell'antirazzismo nell'Italia repubblicana*, supplemento al fascicolo 297. Roma, 28 novembre.
In collaborazione con l'Istituto romano per la storia d'Italia dal fascismo alla Resistenza (IRSIFAR).

Novecento.org

Anche nel 2022 la rivista interamente online di didattica della storia, diretta da Aldo Salassa, ha pubblicato i consueti due numeri annuali: il numero 17 e il numero 18. Le visualizzazioni degli articoli si confermano in crescita rispetto all'anno precedente: i contatti mensili sono saliti dai 22 mila del 2021 ai quasi 30 mila del 2022, con 70 mila visualizzazioni di pagina e 200 mila "eventi" (con eventi si intende click sulla pagina, scroll, download, ecc.). Oltre agli articoli delle rubriche "Pensare la didattica", "Didattica in classe" e "Storia pubblica" sono stati pubblicati tre dossier di approfondimento: "Sul confine. L'Alto Adige/Südtirol nella

storia del Novecento”, “Sviluppo sostenibile, ambiente e patrimonio nell’Educazione civica. La centralità della Storia” e “Per il Giorno del Ricordo”.

4) NETWORK E RELAZIONI CON ALTRI ENTI

L’Istituto nazionale Ferruccio Parri aderisce al Network on European and Mediterranean History and Memories (NEHME), a Liberation Route Italy (del cui direttivo è recentemente entrato a far parte) e all’Associazione italiana di Public History (AIPH).

ATTIVITÀ DIDATTICA E FORMAZIONE

Le attività didattiche dell'istituto seguono il calendario scolastico e non quello solare: si forniscono ugualmente alcuni dati sul periodo gennaio/dicembre 2022. Quest'anno è cambiato il docente responsabile della didattica dell'istituto, con l'inizio del servizio in distacco di Giorgio Giovannetti che dal 1° settembre 2022 ha sostituito Andrea Saba; dal gennaio 2022 è inoltre terminato il servizio del distacco Maurizio Guerri a cui non è subentrato nessun collega.

1) COMMISSIONE DIDATTICA

La Commissione didattica, coordinata da Enrico Acciai, si è occupata di programmare gli appuntamenti annuali per la formazione dei docenti, di interloquire con il Ministero dell'Istruzione, di elaborare il "Manifesto per l'educazione civica".

2) ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

L'Istituto nazionale Ferruccio Parri ha preso parte alle seguenti attività istituzionali:

- Partecipazione al comitato tecnico-scientifico della didattica della storia diretto dall'Ufficio scolastico regionale Lombardia per l'elaborazione di un curriculum verticale per la didattica della storia e l'educazione civica;
- coordinamento delle attività della Rete Nazionale, seguendo le pratiche dei distacchi e l'aggiornamento della piattaforma Sofia-Istruzione;
- partecipazione al Comitato paritetico Ministero-Parri.

3) CANTIERI DELLA DIDATTICA

Anche nel 2022 l'Istituto nazionale ha organizzato i Cantieri della didattica, appuntamento riservato a distaccati e responsabili didattici della rete Parri. Questa terza edizione ha inteso proseguire e portare a sintesi la riflessione iniziata nell'anno precedente su come gli istituti della Resistenza e dell'età contemporanea hanno lavorato e lavorano in merito all'insegnamento dell'Educazione Civica. L'incontro si è svolto online il 17 maggio ed è stata l'occasione sia per fare un primo bilancio, sia per riflettere sulle metodologie adottate, sugli obiettivi prefissati e su quelli raggiunti. Il confronto con alcuni discussant (Marco Fioravanti, Giulia Malavasi e Mario Pireddu) ha ulteriormente arricchito la giornata, conclusa dall'intervento di Maria Rosa Silvestro in rappresentanza del Ministero dell'Istruzione.

Dall'edizione dei Cantieri del 2022 ha preso le mosse la redazione del "Manifesto per l'educazione civica", redatto dalla rete Parri e presentato al tavolo paritetico del Ministero dell'Istruzione.

4) SUMMER SCHOOL

Altro appuntamento didattico nazionale, giunto alla 9^a edizione, è la Summer School dell'Istituto nazionale, aperta a tutti/e i/le docenti di ogni ordine e grado. Il corso è tornato in modalità ibrida, prevedendo modalità di partecipazioni sia in presenza che online. Si è svolto presso il Polo del '900 a Torino, dal 29 al 31 agosto. Il tema al centro dell'appuntamento formativo è stato *la storia insegnata*, assumendo come ipotesi il fatto che si tratti di un insegnamento in crisi d'identità in tutta Europa, con il corpo docente oggetto di molte richieste e sollecitazioni da parte di Istituzioni e società civile, con compiti crescenti nella formazione di cittadini responsabili in grado di orientarsi nel mondo delle «post-verità».

Insieme alle interviste a esperti quali Antonella Salomoni, Piero Simeone Colla, Stefano Pasta, Enrico Acciai, Claudia Villani e Paolo Ceccoli, non sono mancati gli abituali workshop, che quest'anno hanno provato a esplorare nuovi linguaggi come il gioco e il podcast.

La summer è stata molto partecipata con oltre 100 iscrizioni, divise più o meno equamente tra modalità in presenza e modalità online.

5) ATTIVITÀ DIDATTICHE PER LE SCUOLE DI MILANO E PROVINCIA

Dal settembre 2022 è stato introdotto un Piano dell'offerta formativa: strumento adottato da molti istituti della rete Parri, non era però mai stato realizzato prima dall'Istituto nazionale. Si è deciso di introdurre questa novità per sistematizzare e rendere più visibili le molte iniziative rivolte esplicitamente agli insegnanti e ai ragazzi e alle ragazze.

- **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO):** IIS "Fermi" di Desio, IIS "Greppi" di Monticello Brianza", Liceo Cremona di Milano; Liceo classico Manzoni di Milano. Da settembre, i percorsi si rivolgono a tutti gli studenti delle classi coinvolte e non solo ai singoli. Nei progetti sono incluse alcune lezioni introduttive sul patrimonio, che vedono coinvolti i colleghi dell'archivio e della biblioteca.
- **Attività didattiche con studenti/studentesse:** lezioni sul Giorno della Memoria (Monza 22 gennaio 2022); ciclo di lezioni "Le donne nel Novecento" (Liceo Parini di Milano, marzo-aprile 2022); intervento su Resistenza e canti popolari (Cremona, 27 aprile 2022); visita guidata della mostra *Eine andere italienische Reise* (Casa della Memoria, Milano 4 maggio 2022); Giustizia straordinaria (IIS Allende 13 maggio 2022); corsi di introduzione al campo di Fossoli (IC Giovanni XXIII Cusano, maggio-giugno 2022); corso sulla Costituzione (maggio-giugno 2022) guide-laboratorio della mostra su Angelo

Filipetti con sette classi degli istituti Volta, Ciresola, Feltrinelli di Milano ed Erasmo di Sesto San Giovanni (novembre 2022);.

- **Corsi di formazione per insegnanti:** preparazione per il viaggio “In treno per la memoria” (a distanza, aprile 2022); corso sui campi di concentramento per bambini del primo ciclo (Cusano, aprile 2022); coordinamento del corso “La storia plurale” (Casa della Memoria, marzo 2022); coordinamento della IX edizione del corso Cinema e storia, organizzato in collaborazione con Umanitaria, IRIS e gli istituti storici di Bergamo e Mantova, e interventi in due delle cinque lezioni (ottobre-dicembre 2022).
- **In treno per la memoria:** organizzazione e gestione dell’attività formativa per docenti e studenti delle scuole partecipanti al viaggio a Trieste, svoltosi nel marzo 2022, e Mauthausen, in programma per marzo 2023.
- **Urban Game Milano 45:** nato come esperienza ludica rivolta alla cittadinanza, l’urban game *Milano45* si è evoluto come attività didattica e ha visto quest’anno la partecipazione di 48 studenti e studentesse dell’Istituto Curie-Sraffa di Quarto Cagnino. Il gioco ha come obiettivo immergere i/le discenti nel clima politico e sociale dell’ultimo inverno prima della liberazione, fornendo loro nozioni sulla guerra partigiana, sull’occupazione nazista, sul collaborazionismo fascista e sull’importanza sia della Resistenza civile che della rete di spionaggio e controspionaggio. L’urban game si è svolto il 12 aprile e ha poi avuto un seguito con un’attività di debriefing di due ore svolta il 13 maggio presso l’aula magna della scuola.

6) ATTIVITÀ DI FORMAZIONE IN COLLABORAZIONE CON ORDINE NAZIONALE DEI GIORNALISTI

- ***Quando c’era Lui... non c’era libertà di stampa. Il diritto d’espressione dal Ventennio ad oggi. Milano, 28 ottobre.***

Corso di formazione curato dalla Commissione Cultura dell’Ordine dei Giornalisti, in collaborazione con l’Istituto Nazionale Ferruccio Parri, la Fondazione Memoria della Deportazione e la Fondazione Paolo Murialdi. Il corso di formazione si inserisce nell’ambito delle iniziative per ricordare il 100° della “marcia su Roma”. Obiettivo del corso è quello di fornire ai giornalisti spunti per la comprensione delle problematiche più attuali per la libertà d’espressione, partendo dall’esempio storico della censura sotto il regime fascista.

DIVULGAZIONE E PROMOZIONE

1) COMUNICAZIONE

Nel corso del 2022 l'Istituto ha proseguito l'attività di comunicazione e di valorizzazione delle proprie attività sui principali social network, in particolare quelli del gruppo Meta (Instagram e Facebook), Twitter e YouTube. Anche con il progressivo ristabilirsi della normalità post-pandemica, l'Istituto ha voluto conservare, in determinate circostanze, l'uso di incontri a distanza, come nel caso del ciclo di presentazioni di libri "I giovedì del Parri", per la loro elasticità e per la possibilità di raggiungere quella parte di pubblico altrimenti penalizzata da un calendario di soli incontri dal vivo.

I follower su Instagram sono passati da 991 nel dicembre 2021 a 1455 nel dicembre 2022, mentre su Facebook sono cresciuti nello stesso periodo da 6279 a 7555. I dati confermano la costante attenzione che viene rivolta a una puntuale pubblicità delle iniziative dell'Istituto sui canali social, senza tuttavia ricorrere alle inserzioni a pagamento offerte da Meta.

L'utilizzo dell'inserzione a pagamento è stato fatto solo in un caso, ovvero per la campagna in favore del contributo del 5 per mille. Ricordiamo che nel 2020 l'Istituto ha beneficiato di 50 scelte, numero cresciuto nel 2021 a 81 scelte. Nell'intento di aumentare il numero di preferenze, ancora modesto per quanto in crescita, l'Istituto si è avvalso della collaborazione di Andrea Sangiovanni, professore di Comunicazione storica presso l'Università di Teramo e di Mac Factory, spin off della stessa Università. La collaborazione ha portato alla creazione di una campagna di marketing sui social network e di un video diffuso sempre attraverso social e newsletter.

Un'ulteriore apertura all'utilizzo professionale del *videomaking* è emersa anche grazie alla collaborazione con la Civica Scuola di Cinema "Luchino Visconti". Infatti, fra ottobre e dicembre l'Istituto si è avvalso per la prima volta di un accordo di tirocinio formativo con la scuola di cinema milanese. Il tirocinio, della durata di 140 ore, ha permesso allo studente coinvolto di lavorare in archivio per valorizzarne il patrimonio attraverso il *video-storytelling*. Esito del lavoro è stata la realizzazione di alcuni brevi contenuti di divulgazione per Instagram e di un video dedicato all'Archivio del Parri. Il video sarà reso disponibile agli *stakeholder* a partire dal 2023.

La tradizionale carta stampata non è stata trascurata: in occasione del 25 aprile, grazie al coordinamento di Daniele Susini sono apparsi sul quotidiano *Domani* una serie di interventi volti a dare voce alle diverse Resistenze che animarono il movimento di Liberazione. Il primo intervento è stato quello del Presidente dell'Istituto Paolo Pezzino, a cui hanno fatto seguito articoli firmati da Enrico Acciai, Isabella Insolubile, Silvia Pascale, Orlando Materassi, Giovanni Baldini, Filippo Giuffrida Repaci, Elena Pirazzoli, Mirco Carrattieri, Gianluca Fantoni, Nicola Labanca, Amedeo Osti Guerrazzi, Massimo Castoldi e Daniele Susini.

Infine, sono diverse le iniziative dell'Istituto che hanno attirato l'attenzione della stampa, anche estera. Ricordiamo, a titolo d'esempio, i servizi dedicati alle mostre del Parri dal telegiornale regionale della Lombardia e soprattutto l'attenzione riservata dalla stampa internazionale al rilascio del portale *I luoghi della memoria fascista*.

2) RISORSE DIGITALI

Per quanto riguarda le piattaforme web, l'Istituto nazionale ha continuato a gestire il portale della rete all'indirizzo www.reteparri.it. Al suo interno la redazione telematica ha valorizzato gli eventi e i progetti degli istituti inserendoli nella sezione "in evidenza" e nelle relative aree tematiche del portale, in particolare durante i periodi più densi e caratterizzanti della nostra attività (ovvero le date del calendario civile e, per quest'anno, il centenario della marcia su Roma).

Manutenzione tecnica e aggiornamento contenutistico sono poi stati un fondamentale punto di intervento per quanto concerne il portale associativo reteparri.it (e la relativa intranet), i progetti web, le mostre virtuali e le banche dati.

L'Atlante delle stragi naziste e fasciste in Italia si conferma ancora una volta lo strumento più seguito, apprezzato e partecipato dai pubblici in rete, con una media di trentamila visite mensili e circa trenta segnalazioni annuali da parte degli utenti, alle quali l'Istituto si impegna a dare riscontro e, eventualmente, seguito, mediante supplementi di ricerca, correzioni e inserimento di nuove schede nel database.

3) PODCAST

In occasione dell'anniversario della marcia su Roma, l'Istituto nazionale, insieme a Chora Media, ha prodotto il podcast in quattro puntate *Hai presente la marcia su Roma?*, che ha visto la partecipazione di Giulia Albanese, Enrica Asquer, Matteo Millan. Il podcast,

rilasciato il 28 ottobre su tutte le principali piattaforme, si proponeva di portare consapevolezza sul tema storico della marcia su Roma fra un pubblico di giovani e giovanissimi. Per questo è stata coinvolta l'autrice e divulgatrice Flavia Carlini. Il successo dell'operazione ha superato le aspettative: per diversi giorni "Hai presente la marcia su Roma?" è stato sul podio dei podcast più ascoltati, con oltre 90 mila riproduzioni concentrate fra gli ascoltatori sotto i trent'anni.

4) MOSTRE

Nel corso del 2022 l'Istituto nazionale Ferruccio Parri ha organizzato quattro diverse mostre a tema storico. Le mostre, tutte gratuite, sono state allestite in Casa della Memoria a Milano e sono state il volano sia per i laboratori didattici che per diversi incontri pubblici.

A causa della sua breve storia e della forzata inattività durante i due anni di pandemia, Casa della Memoria deve ancora raggiungere la piena potenzialità di pubblico. La progressiva crescita di visitatori registrata dalle mostre dell'Istituto nel corso dell'anno dimostra l'impegno profuso dal Parri, insieme al Comune di Milano, nel promuovere le attività e le manifestazioni che vi hanno luogo.

	Periodo	Durata dell'esposizione (giorni)	Numero di visitatori
<i>Scalarini e la satira politica a Milano</i> <i>(nel ciclo "Umorismo e satira a Milano")</i>	1° marzo – 27 marzo	24	808
<i>Eine andere Italienische Reise / Un altro viaggio in Italia</i>	21 aprile – 15 maggio	21	983
<i>Pausa pranzo. Cibo industria e lavoro nel '900</i>	1° giugno – 26 giugno	23	927
<i>Un sindaco fuori dal Comune: Angelo Filippetti</i>	20 ottobre – 13 novembre	23	1400

Umorismo e satira a Milano

L'Istituto nazionale ha collaborato alla realizzazione del ciclo di mostre sul tema “*Umorismo e satira a Milano*”. Curata da Fondazione Kuliscioff e realizzata anche grazie al contributo di *Milano è memoria*, la manifestazione è entrata nel palinsesto dell’ottava edizione di *Milano si fa storia*. Si è svolto nei mesi di febbraio e marzo attraverso la realizzazione di tre mostre distinte, allestite in luoghi diversi della città. A Palazzo Moriggia ha avuto luogo la mostra “*Dal 1848*” che ha illustrato le prime testate umoristiche attive a Milano dalla metà del XIX secolo. Presso l'Unione femminile nazionale è stata allestita l'esposizione “*Donne in satira*”, dedicata alla rappresentazione della donna in chiave satirica tra Ottocento e Novecento. L'ultimo evento, svolto alla Casa della Memoria fra il 1° e il 27 marzo, ha avuto per titolo “*Scalarini, la satira politica a Milano*”. Un focus sulla produzione satirica di Giuseppe Scalarini, attraverso le cui vignette si incontrano Mussolini, D'Annunzio, Anna Kuliscioff, Vittorio Emanuele III e altri protagonisti della vita politica e sociale italiana. Le esposizioni sono state corredate da un catalogo descrittivo delle sezioni a disposizione dei visitatori e delle scolaresche, alle quali sono state dedicate visite guidate.

Un altro viaggio in Italia / Eine andere Italienische Reise

La mostra propone un percorso cronologico e tematico tra alcuni luoghi di memoria della Seconda guerra mondiale in Italia. Il filo conduttore della narrazione è un dialogo tra due giovani, un’italiana e un tedesco, che in viaggio attraverso la penisola si confrontano sulla storia e sulla memoria dei luoghi visitati, superando stereotipi e false credenze. Un percorso anche digitale, grazie ai numerosi approfondimenti disponibili online e raggiungibili attraverso i QR code presenti alla base delle diverse sezioni.

Un altro viaggio in Italia, esposta in Casa della Memoria fra il 21 aprile e il 15 maggio 2022, è il prodotto finale del progetto *Riconoscere il passato degli altri*, finanziato dal Fondo italo-tedesco per il futuro e realizzato con la collaborazione della rete Paesaggi della memoria. Realizzata in due versioni (una in italiano e in inglese e una in tedesco e in inglese) e con una struttura agile da trasportare e da montare, *Un altro viaggio in Italia / Eine andere Italienische Reise* è una mostra itinerante, che ha infatti continuato il suo personale “viaggio” nella seconda parte dell’anno, grazie anche a un ulteriore finanziamento da parte del Fondo italo-tedesco per il futuro.

Queste le tappe:

- Prato, dal 6 settembre al 25 settembre, presso Museo e Centro di Documentazione della Deportazione e della Resistenza
- Sandbostel (Germania), dal 7 settembre al 30 settembre (prorogata al 30 ottobre), presso Stiftung Lager Sandbostel | Gedenkstätte Lager Sandbostel.
- Alessandria, dal 29 settembre al 20 ottobre, presso la Galleria Guasco, in collaborazione con l'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea (ISRAL) di Alessandria.
- Bari, dal 17 ottobre al 18 novembre, presso il Consiglio regionale della Puglia, in collaborazione con l'Istituto Pugliese per la Storia dell'Antifascismo e dell'Italia Contemporanea "Tommaso Fiore" di Bari.
- Bologna, dal 3 novembre al 13 novembre, presso l'Istituto storico Ferruccio Parri - Bologna metropolitana.
- Mestre (VE), dal 17 novembre al 20 dicembre, presso il Liceo scientifico Giordano Bruno, in collaborazione con l'Istituto veneziano per la storia della Resistenza e della società contemporanea (IVESER).
- Roma, dal 23 novembre al 15 dicembre, presso la Sala Santa Rita del Comune di Roma, in collaborazione con l'Istituto romano per la storia d'Italia dal fascismo alla Repubblica (IRSIFAR)
- Pescara, dal 20 dicembre al 13 gennaio 2023, presso la Fondazione Brigata Maiella.

Per il 2023 sono previste esposizioni a Francoforte, Modena, Lucca, Pisa, Servigliano e Udine.

Pausa pranzo. Cibo, industria, lavoro nel '900

Nel mese di giugno l'Istituto Parri ha portato in Casa della Memoria la mostra *Pausa pranzo. Cibo, industria e lavoro nel '900*, a cura di Fondazione Dalmine e Fondazione ISEC, e con la collaborazione di Casa della Memoria - Comune di Milano, Istituto nazionale Ferruccio Parri, ISTORECO - Archivio Storico Officine Reggiane e Spazio Gerra - Comune di Reggio Emilia. Allestita in occasione della Milano Design Week, la mostra è stata inserita da Casa della Memoria all'interno di un percorso espositivo più ampio, intitolato "Lavoro e libertà", insieme alla mostra "Pane e rose. Artiste solidali per le donne afgane", a cura del Comune di Milano.

La mostra propone un percorso sulle origini e trasformazioni del consumo del pranzo nelle fabbriche italiane e racconta per immagini il rito del pasto quotidiano, dalla tradizionale schiscetta portata da casa e consumata nei pressi della postazione di lavoro, alla fila nelle moderne mense self-service. Numerose le fotografie d'autore: fra gli altri, Uliano Lucas, Vincenzo Aragozzini per lo Stabilimento fotografico Crimella, Ugo Mulas e Silvestre Loconsolo, che hanno ritratto, ognuno a suo modo, luoghi e momenti della pausa pranzo nel corso del '900.

Un sindaco fuori dal Comune: Angelo Filippetti

In occasione del centenario della marcia su Roma, tra il 20 ottobre e il 13 novembre è stata esposta in Casa della Memoria a Milano la mostra dedicata ad Angelo Filippetti, l'ultimo sindaco di Milano prima del fascismo.

La mostra, realizzata dall'Istituto nazionale Ferruccio Parri e dalla Fondazione Anna Kuliscioff, con il contributo di Fondazione Cariplo e del Comune di Milano attraverso Milano è memoria, ha valorizzato il fondo Filippetti, acquisito in deposito dall'archivio dell'Istituto nel 2014. Il fondo è stato oggetto di un lavoro di ricerca, che ha portato alla pubblicazione del saggio di Jacopo Perazzoli basato sui carteggi e sulle fotografie scattate da Filippetti tra il 1901 e il 1936.

Jacopo Perazzoli ha quindi curato il percorso espositivo dedicato a Filippetti, in collaborazione con lo staff del Parri e +Fortuna. La mostra ha avuto un ottimo riscontro di pubblico: nelle tre settimane di esposizione è stata vista da 1400 persone, inclusi 140 studenti delle scuole secondarie che hanno partecipato ai laboratori didattici messi a punto dal Parri.

Le numerose visite hanno premiato uno sforzo progettuale diretto a coniugare divulgazione storica di qualità con un allestimento moderno e inclusivo, che guida i visitatori in un percorso costruito interamente sulle immagini e sui documenti contenuti nel fondo Filippetti, conservato dall'archivio dell'Istituto.

In concomitanza con la mostra, il Parri ha curato un ciclo di eventi in Casa della Memoria: la presentazione dell'archivio Filippetti in occasione della manifestazione Archivi aperti; la presentazione della monografia di Jacopo Perazzoli dedicata ad Angelo Filippetti (Biblion, 2022) e la tavola rotonda conclusiva dedicata al rapporto fra ricerca storica e divulgazione.

Per la primavera del 2023 è previsto un nuovo allestimento a Milano, nella sede della Fondazione Aem.

L'Istituto ha inoltre collaborato all'organizzazione e all'allestimento della mostra *Quando suonavano le sirene. Diario di una Milano ferita*, curata da FIAP ed esposta in Casa della Memoria dal 13 settembre al 16 ottobre 2022.

Il direttore scientifico

Filippo Focardi

La direttrice generale

Sara Zanisi

Milano, 4 aprile 2023

ALLEGATO - ORGANI STATUTARI E ORGANISMI FUNZIONALI

Presidente:

Paolo Pezzino

Vicepresidente:

Marilena Adamo

Consiglio d'amministrazione:

Enrico Acciai, Barbara Berruti, Marco Borghi, Mario Calabresi, Silvia Costa, Metella Montanari, Andrea Sangiovanni.

Consiglio d'indirizzo:

Guido Ceroni, Giampaolo D'Andrea (MIC), Claudio Dellavalle, Enzo Fimiani, Luca Gibillini (Comune di Milano), Marzia Luppi, Francesca Perugi, Lidia Piccioni, Carla Poncina, Mino Ronzitti, Elisabetta Ruffini.

Direttrice generale:

Sara Zanisi

Direttore scientifico:

Filippo Focardi

Comitato scientifico:

Filippo Focardi (Direttore scientifico, Presidente), **Giulia Albanese, Laura Bordoni, Lucia Ceci, Annalisa Cegna, Chiara Colombini, Andrea Di Michele, Nicola Labanca, Matteo Mazzoni, Santo Peli, Antonella Salomoni, Giovanni Scirocco.**

Nel comitato sono invitati anche il Direttore generale dell'Istituto nazionale **Sara Zanisi**, il Coordinatore della Direzione di Italia contemporanea **Alessio Gagliardi** e il Direttore di Novecento.org **Aldo Gianluigi Salassa**.

Segretario del Coordinamento dei responsabili scientifici: **Monica Emmanuelli**

Collegio dei revisori dei conti: **Ettore Brivio (Presidente), Marco Cazzola, Angela Benintende (MIBAC) Paolo Cazzola e Luca Nori (supplenti).**

Commissione archivi e biblioteche:

Stefano Vitali, già Sovrintendente dell'Archivio centrale dello Stato – Presidente

Paola Carucci, Presidente ISR Roma, già Sovrintendente dell'Archivio centrale dello Stato

Andrea D'Arrigo, ISR Torino-regionale

Giovanni Scirocco, Università degli studi di Bergamo
Andrea Torre, Istituto nazionale Ferruccio Parri

Commissione didattica:

Enrico Acciai (Presidente), Università Tor Vergata (Roma)
Stefania Bertelli, Iveser (Venezia)
Andrea Di Michele, Libera Università di Bolzano
Antonella Ferraris, Isral (Alessandria)
Giuseppe Ferraro, Icsaic (Arcavacata)
Giorgio Giovannetti, Istituto nazionale Ferruccio Parri (Milano)
Rocco Lentini, Istituto Ugo Arcuri (Reggio Calabria)
Silvestro Luigi Mantuano, Isis Pacifici (Sezze, Latina)
Agnese Portincasa, Istituto Parri (Bologna)
Giuseppe Puligheddu, Istarsac (Nuoro)
Elisabetta Ruffini, Isrec (Bergamo)
Aldo Luigi Salassa, Istoreto (Torino)
Elena Vellati, Isgrec (Grosseto)